

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 14 dd. 13 maggio 2013

Oggetto: 3^a variazione al bilancio di previsione anno 2013

Il Relatore riferisce che:

Le previsioni iniziali di entrata e di spesa contenute nel bilancio sono legate alla dinamica dei fatti gestionali e possono subire pertanto, nel corso dell'esercizio, correzioni rilevanti al fine di mantenere la corrispondenza tra valore stimato e dato reale e consentire così una migliore gestione delle risorse.

Per ovviare alla rigidità del bilancio l'attuale ordinamento ha previsto due strumenti: le variazioni di bilancio e il fondo di riserva. Le variazioni di bilancio consistono in aggiornamenti delle previsioni di entrata e di spesa con il valore degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio; in questo modo viene salvaguardato il rispetto dei principi di bilancio, con particolare riferimento alla veridicità e al pareggio finanziario.

Le esigenze di variazione agli stanziamenti contenuti nel bilancio emergono soprattutto con riferimento alle spese, in quanto lo stanziamento dell'intervento costituisce un limite invalicabile per gli impegni; ciò comporta la necessità di procedere ad una variazione ogni qualvolta intervengano nuove o maggiori spese.

In dettaglio, le motivazioni a sostegno del provvedimento di 3^a variazione al Bilancio di previsione anno 2013 possono essere individuate nelle seguenti:

- ♣ incremento, per l'importo di € 100.000,00.=, dello stanziamento dell'Intervento 3 (cap. 3501) – Titolo I – Funzione 5 – Servizio 2 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella richiesta del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione dd. 26 aprile 2013 per la realizzazione del progetto "Ortolando" anno 2013, spesa "una tantum", allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ♣ incremento, per l'importo di € 507,20.=, dello stanziamento dell'Intervento 1 (cap. 3195) – Titolo II – Funzione 5 – Servizio 1 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, al fine di garantire le risorse al Servizio Edilizia Abitativa per il sostenimento delle spese per la messa a norma – entro la fine del mese di maggio – dei presidi antincendio installati presso il Centro Diurno di Pergine Valsugana e il Centro Anziani di Sant'Orsola Terme.

Tali maggiori spese – pari a complessivi 100.507,20.= euro – verranno finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato anno 2012.

L'ASSEMBLEA

Per quanto in premessa;

Sentita la relazione del Presidente ed Assessore delegato, esplicitiva della 3^a variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, di cui in premessa;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con i relativi allegati, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 31 dd. 17 dicembre 2012;

Viste le variazioni sia sul versante entrata che sul versante spesa, quali risultanti dall'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che le variazioni in aumento dei vari interventi dello stato di previsione della spesa sono correlate ad analoghe variazioni nelle corrispondenti risorse dello stato di previsione dell'entrata;

Accertato che con le variazioni proposte non viene meno il principio dell'equilibrio del bilancio, come già determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2013;

Acquisito in data 02 maggio 2013 (ns. prot. n. 10175 dd. 02 maggio 2013) il parere favorevole dell'organo di revisione (dott.ssa Tania Toller, nominata con deliberazione assembleare n. 34 dd. 17 dicembre 2012), depositato in atti;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int. e la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. ed int.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire al più presto l'attivazione degli interventi interessati dalle variazioni proposte;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

- in ordine alle regolarità tecnico amministrativa la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data **02 maggio 2013** esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE
dott.ssa Luisa Pedrinolli

- in ordine alle regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data **02 maggio 2013** esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Sentiti gli interventi dei consiglieri Giovannini Carlo, Campana Tullio, Leonardelli Fernando e la conclusione finale del Presidente, di cui al verbale di seduta;

Con voti 37 favorevoli, unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, la 3^a variazione al Bilancio di previsione anno 2013 secondo le variazioni indicate nell'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "B", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le motivazioni a sostegno della 3^a variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso possono essere individuate nelle seguenti:
 - ♣ incremento, per l'importo di € 100.000,00.=, dello stanziamento dell'Intervento 3 (cap. 3501) – Titolo I – Funzione 5 - Servizio 2 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella richiesta del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione dd. 26 aprile 2013 per la realizzazione del progetto "Ortolando" anno 2013, spesa "una tantum", allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - ♣ incremento, per l'importo di € 507,20.=, dello stanziamento dell'Intervento 1 (cap. 3195) – Titolo II – Funzione 5 – Servizio 1 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, al fine di garantire le risorse al Servizio Edilizia Abitativa per il sostenimento delle spese per la messa a norma – entro la fine del mese di maggio – dei presidi antincendio installati presso il Centro Diurno di Pergine Valsugana e il Centro Anziani di Sant'Orsola Terme.

Tali maggiori spese – pari a complessivi 100.507,20.= euro – verranno finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato anno 2012;

3. di prendere atto che, dopo l'operazione di variazione, il bilancio di previsione anno 2013 presenta le seguenti risultanze finali:

PARTE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
Entrata	€ 31.613.521,73.=	€ 100.507,20.=	€ 31.714.028,93.=
Spesa	€ 31.613.521,73.=	€ 100.507,20.=	€ 31.714.028,93.=

nel rispetto degli equilibri di bilancio, come di seguito dettagliato:

PARTE ENTRATA

Previsione iniziale	€ 31.613.521,73.=
Variazione in aumento	€ 100.507,20.=
Variazione in diminuzione	- € 0,00.=
Totale variazioni	€ 100.507,20.=
Previsione finale	€ 31.714.028,93.=

PARTE SPESA

Previsione iniziale	€ 31.613.521,73.=
Variazione in aumento	€ 100.507,20.=
Variazione in diminuzione	- € 0,00.=
Totale variazioni	- € 100.507,20.=
Previsione finale	€ 31.714.028,93.=

con la precisazione che le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate prendendo a riferimento il dettaglio per capitolo (e non la risorsa per l'entrata e l'intervento per la spesa);

4. di apportare le conseguenti modifiche alla Relazione previsionale e programmatica 2013-2015;
5. di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione (dott.ssa Tania Toller, nominata con deliberazione assembleare n. 34 dd. 17 dicembre 2012), reso in data 02 maggio 2013 (ns. prot. n. 10175 dd. 02 maggio 2013) e depositato in atti;
6. di dichiarare la presente, con 37 voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione alla Giunta entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 gg, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, co. 5 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.